Piano Triennale Offerta Formativa

IC VR 14 SAN MASSIMO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VR 14 SAN MASSIMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8864 del 01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2021 con delibera n. 5

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. Progetto "Potenziamento per classi aperte" 3.3. La scuola si presenta. La Secondaria di primo grado: vision, mission, offerta formativa 3.4. La scuola si presenta. La Primaria, tre plessi una scuola: vision, mission, offerta formativa 3.5. La scuola si presenta. La Scuola dell'Infanzia: vision, mission, offerta formativa
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'area di San Massimo, inizialmente paese poi inglobato nel Comune di Verona, è una realtà ancora un po' a sé stante rispetto alle zone limitrofe. La scuola si trova in un'area residenziale ai limiti del Comune di Verona che ha avuto una consistente espansione edilizia, cui è seguito lo sviluppo di infrastrutture e di servizi; pertanto, il territorio nel quale è inserito l'Istituto Comprensivo presenta tutti i servizi che caratterizzano un contesto urbano moderno:

- strutture sanitarie (ambulatori medici, presidio di guardia medica, consultori)
- scuole pubbliche e private (asili nido, dell'infanzia private e parificate)
- strutture sportive (palestre pubbliche e private, un centro polifunzionale, campi da calcio, campi da tennis, impianti sportivi)
- aree verdi, centri culturali e ricreativi (teatro, biblioteca, un oratorio), piccole e medie attività commerciali (supermercati).

A seguito di un significativo ampliamento urbano, si è integrata nel quartiere una popolazione medio-borghese con un'alta percentuale impegnata nel settore terziario. Inoltre, le attività industriali soprattutto nelle aree limitrofe hanno avuto nel passato recente un forte sviluppo e portato ad un forte tasso occupazionale per i residenti e per i non residenti. Il livello socio-economico è complessivamente medio-alto anche se ci sono alcune situazioni problematiche: alunni con entrambi i genitori disoccupati, alunni che frequentano l'istituto anche se provenienti da aree non di pertinenza della scuola, alunni seguiti dai Servizi Sociali.

La maggior parte degli alunni con cittadinanza non italiana ha fatto l'intero percorso scolastico in Italia. Ultimamente la popolazione degli alunni stranieri subisce continue

variazioni legate alla difficoltà di trovare lavoro dei genitori che li porta talora a tornare in patria. Una piccola parte di alunni stranieri soprattutto provenienti dall'Est Europa e dall'Asia (Cina) ha raggiunto la famiglia in Italia dopo anni; per questi l'integrazione risulta più complessa. Negli ultimi anni la percentuale di alunni stranieri è stata intorno all'15,24% e quindi leggermente superiore ai tassi di immigrazione della Regione Veneto (14,20%) e superiore a quelli nazionali (10,6%). La provenienza è molto diversificata: prevale la provenienza dall'Est Europa (54,5%) seguita dall'Asia (34,5%) dall'Africa (3,6%) e dal Sud America (3,6%).

Sono presenti inoltre Associazioni che offrono supporto alle famiglie ed ai minori in difficoltà (centri diurni, supporto ai genitori stranieri, etc.) per ogni fascia d'età. È quindi possibile per i ragazzi e le famiglie trovare opportunità e spazi di aggregazione e ricreazione; per la scuola trovare alleanze per raggiungere gli obiettivi educativi e supporto per affrontare situazioni problematiche.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In continuità con le linee di indirizzo già definite per la predisposizione del PTOF triennale anni scolastici 2019/20-2020/2021-2021/2022, nell'ottica di un processo di apprendimento permanente, l'offerta formativa dell'IC San Massimo dovrà garantire agli alunni e alle alunne:

- l'esercizio del diritto alla migliore realizzazione di sé;
- il successo formativo in relazione alle caratteristiche individuali nel rispetto delle pari opportunità;
- la formazione come cittadini responsabili e attivi al fine di partecipare in maniera piena e consapevole alla vita civica.

Attraverso la costruzione di un percorso che inizia dalla Scuola dell'Infanzia e guida gli alunni e le alunne fino alla prima adolescenza, l'offerta formativa sarà protesa alla preparazione culturale degli allievi/e perseguita con l'avvio alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici nonché con l'acquisizione di un bagaglio di esperienze, conoscenze ed abilità atte a garantire competenze spendibili nell'arco della vita. In relazione ai progressi culturali, tecnologici e scientifici la scuola vuole fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per scelte consapevoli.

Pertanto si ritiene prioritario continuare nel perseguimento di una progettazione unitaria verticale di istituto che definisca, in modo chiaro e trasparente, obiettivi formativi fra loro integrati e condivisi dai docenti dei vari ordini e discipline, anche nell'ottica dell'implementazione di un insegnamento di tipo trasversale che, attraverso l'attuazione di un ambiente scolastico quale laboratorio di apprendimento, favorisca l'uso del pensiero critico e divergente.

In linea di continuità con quanto già iniziato la Scuola si prefigge di predisporre approcci innovativi tanto per la didattica dell'italiano, quanto per quella delle STEM, della lingua straniera e di tutte le altre discipline curricolari, al fine di superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e di innovare l'impianto metodologico. Si contribuirà così allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e ai contenuti pregnanti dell'educazione civica, che non sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ma a dimensioni trasversali.

Prioritario è altresì rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto, mediante la strutturazione di processi di insegnamento-apprendimento, in modo che rispondano alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. A tal fine ci si prefigge di:

- migliorare i processi di programmazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente (PEI e PDP), curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto) anche mediante format comuni di istituto;
- migliorare la programmazione delle UDA mediante format comuni di istituto, la loro attuazione e valutazione mediante prove e compiti autentici di realtà;
- predisporre, in continuità con il processo già attivato, strumenti di valutazione articolati in rubriche, nelle quali siano compresi strumenti atti all'osservazione ed al monitoraggio del livello di competenza di ciascun allievo;
- implementare lo scambio ed il raccordo di pratiche didattiche e di strumenti valutativi negli ordini di scuola, tra plessi e classi parallele mediante l'implementazione di un repository condiviso;
- elaborare unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, primaria e secondaria di I grado), soprattutto per le discipline STEM, prediligere metodologie laboratoriali, collaborative ed inclusive per favorire effetti positivi sugli apprendimenti, stimolare l'interesse e la motivazione, permettere agli alunni di accrescere le conoscenze imparando ad affrontare e risolvere problemi via via più complessi, stimolare la riflessione

metacognitiva. Considerare l'approccio scientifico tipico delle discipline STEM utile per acquisire competenze trasversali da sfruttare in tutte le discipline.

- porre attenzione particolare alla sistematizzazione del sistema di valutazione della scuola primaria alla luce delle indicazioni dell'ordinanza ministeriale 172/2020, perfezionando e ultimando la predisposizione dei giudizi descrittivi per la valutazione della scuola primaria.
- nell'aggiornare le attività progettuali proposte dai Consigli di classe, interclasse e intersezione, tener conto dei processi di miglioramento definiti nel PDM e contenuti nel PTOF di Istituto, nonché delle risorse finanziarie disponibili e degli obiettivi di risultato e di processo programmati; per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

L'azione della Scuola sarà inoltre rivolta a

- contrastare la disaffezione allo studio, la dispersione scolastica con azioni di prevenzione al fine di arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento; realizzando interventi mirati per gli alunni con bisogni formativi (DVA, BES, DSA) al fine di garantire maggiore inclusione e successo formativo per ridurre ulteriormente le percentuali di dispersione e di abbandono;
- valorizzare le eccellenze attraverso attività di potenziamento anche attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali.
- offrire la possibilità di praticare nell'extra curricolo e nel curricolo attività sportive, artistiche, di strumento musicale, di studio delle lingue straniere con finalità certificative, compatibilmente con la normativa volta alla limitazione del contagio da Covid-19;
- potenziare le attività motorie e sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

- prevedere interventi finalizzati all'uso positivo delle tecnologie digitali e alla prevenzione dei rischi per contrastare e prevenire casi di bullismo o cyber bullismo;
- intensificare il rapporto con le famiglie attraverso un'alleanza educativa finalizzata all'armonica crescita di ogni alunno/a;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione, ai risultati conseguiti;
- migliorare le competenze digitali degli alunni/e e tra il personale scolastico aumentando quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche della scuola e sostenendo formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica anche partecipando ai bandi del Piano Operativo Nazionale.

ALLEGATI:

Report analisi dati INVALSI 20-21.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'azione didattico educativa del triennio 2022-2025 sarà espressione del nuovo Curricolo verticale di Istituto che la Scuola ha elaborato durante l'anno scolastico 2020-2021. Il Curricolo è ispirato alle Indicazioni nazionali del 2012 e al quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* (18-12-2006) e ridefinite dalla *Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (con il suo Allegato *Quadro di riferimento europeo*), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018.

Attraverso la costruzione di un percorso che inizia dalla Scuola dell'Infanzia e guida gli alunni e le alunne fino alla prima adolescenza, l'offerta formativa è protesa alla preparazione culturale degli allievi/e perseguita con l'avvio alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici nonché con l'acquisizione di un bagaglio di esperienze, conoscenze ed abilità atte a garantire competenze spendibili nell'arco della vita. In relazione ai progressi culturali, tecnologici e scientifici la scuola vuole fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per scelte consapevoli.

Gli obiettivi educativi e didattici sono arricchiti ed ampliati da attività complementari come i progetti: tali attività non sono semplici aggiunte al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

Per il triennio 2022-2025 le aree di progetto su cui la Scuola investirà e concentrerà le sue risorse saranno:

- continuità e orientamento;

- inclusione e intercultura;

- laboratorio per lo sviluppo delle abilità cognitive e psicomotorie;

- sicurezza;

- benessere;

- potenziamento.

ALLEGATI:
Curricolo verticale d'Istituto.pdf

PROGETTO "POTENZIAMENTO PER CLASSI APERTE"

Premessa

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento del successo formativo. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, iniziali, intermedi e finali, si comprende che per raggiungere tale obiettivo è necessario adottare pratiche educative e didattiche innovative che modulino in maniera flessibile i processi e le attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti e dei gruppi di studenti. Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici mirati e dunque funzionali; attraverso la differenziazione

dei percorsi si può effettuare potenziamento e recupero in maniera programmata, senza risorse aggiuntive richieste alle famiglie.

Organizzazione e attività

L'attività si svolgerà in orario scolastico in occasione della pausa didattica durante il periodo 6-17 febbraio 2022.

Il progetto prevede la suddivisione di ciascuna classe in tre gruppi di livello (individuati dai docenti in base ai risultati del primo quadrimestre):

- gruppo di recupero per studenti con livello di apprendimento in via di prima acquisizione o base
- gruppo di consolidamento per studenti con livello di apprendimento intermedio
- gruppo di potenziamento per studenti con livello di apprendimento avanzato.

Saranno quindi formate nuove classi aperte in parallelo omogenee per livello di apprendimento che lavoreranno con gli insegnanti di matematica e italiano per il monte ore previsto dai quadri orario delle due discipline, su moduli diversificati per rispondere ai bisogni di ciascun gruppo.

Si prevede la possibilità di suddividere ulteriormente il gruppo più numeroso per una maggior efficacia degli interventi.

A conclusione dell'azione didattica ciascuna classe aperta sosterrà una prova di verifica, possibilmente una prova autentica.

ALLEGATI:
Slide progetto_Potenziamento classi aperte_.pdf

LA SCUOLA SI PRESENTA. LA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: VISION, MISSION, OFFERTA FORMATIVA

La nostra Scuola recepisce la sfida a essere una "Buona scuola" come propria mission, individua come prioritaria le finalità di contribuire al pieno sviluppo della persona umana nei suoi studenti e di garantire il pieno successo formativo a ciascuno. Da ciò discende la progettazione didattico-educativa e l'organizzazione della Scuola.

In allegato la presentazione realizzata dalla scuola in occasione degli open days.

ALLEGATI:
open day_secondaria.pdf

LA SCUOLA SI PRESENTA. LA PRIMARIA, TRE PLESSI UNA SCUOLA: VISION, MISSION, OFFERTA FORMATIVA

La nostra Scuola recepisce la sfida a essere una "Buona scuola" come propria mission, individua come prioritaria le finalità di contribuire al pieno sviluppo della persona umana nei suoi studenti e di garantire il pieno successo formativo a ciascuno. Da ciò discende la progettazione didattico-educativa e l'organizzazione della Scuola.

In allegato la presentazione realizzata dalla scuola in occasione degli open days.

ALLEGATI:
Open_day_Primaria 2022_2023.pdf

LA SCUOLA SI PRESENTA. LA SCUOLA DELL'INFANZIA: VISION, MISSION, OFFERTA FORMATIVA

La nostra Scuola recepisce la sfida a essere una "Buona scuola" come propria mission, individua come prioritaria le finalità di contribuire al pieno sviluppo della persona umana nei suoi studenti e di garantire il pieno successo formativo a ciascuno. Da ciò discende la progettazione didattico-educativa e l'organizzazione della Scuola.

In allegato la presentazione realizzata dalla scuola in occasione degli open days.

ALLEGATI:
Open day_infanzia.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Funzionigramma Istituto Comprensivo San Massimo

Il Dirigente scolastico

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza
- Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto
- Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti
- Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione
- Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola
- Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

Incarichi e funzioni dei docenti

> Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti;

- Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni
- Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo Collaboratore e i Coordinatori di plesso; Coordinamento della vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc);
- Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- Coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado
- Contatti con le famiglie;
- Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

> Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico:

- Collaborazione con il D.S. ed il Docente Primo Collaboratore
- nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola dell'infanzia e primaria);
- per il controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famigli e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc)
- per il supporto ai flussi informativi e comunicativi interni ed esterni
- Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola primaria
- Coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa
- Segretario Collegio docenti con funzione di verbalizzatore
- Supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff

> Coordinatori di plesso (fiduciari):

- Collaborazione con il D.S. ed i Docenti Collaboratori del DS
- Segnalazione tempestiva delle emergenze
- Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie)
- Raccordo con le funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi
- Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica
- Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori
- Contatti con le famiglie

> Gruppo di lavoro – STAFF di direzione: è formato dal DSGA, dai collaboratori del dirigente, dai coordinatori di plesso e dalle funzioni strumentali.

> Comitato di valutazione

Rinnovato dalla Legge 107/2015. Ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto dal Dirigente Scolastico e 3 docenti, 1 membro esterno nominato da USR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico.

> Coordinatore del Consiglio di classe – Scuola secondaria di I grado

Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto nelle classi iniziali e in quelle in cui sono nuovi inserimenti; Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe, fatte salve le competenze del dirigente. Si fa portavoce delle esigenze delle componenti del consiglio, cercando di armonizzarle fra di loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti. Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni globali sul profitto, sull'interesse e sulla partecipazione degli studenti, fornisce inoltre suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

> Funzioni strumentali al POF

Ciascuna Funzione Strumentale (da ora in poi indicata come FS) opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina una commissione a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. A conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati.

Le FS sono figure di sistema, svolte da insegnanti in servizio nei tre gradi scolastici, che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree:

Aree	Descrizione area e compiti connessi
Area 1° PTOF	Curricolo e offerta formativa: definizione e articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa Progettazione didattica: modalità di progettazione Valutazione degli studenti: modalità di valutazione e utilizzo dei risultati della valutazione Coordinamento commissioni dell' area
Area 2° Ambienti di apprendimento	Dimensione organizzativa - utilizzazione di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori, orario scolastico, ecc.) Dimensione metodologica - promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche innovative (gruppi di livello, classi aperte, ecc.) Dimensione relazionale - definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti con gli studenti Coordinamento commissioni dell'area
Area 3° a) Inclusione	Inclusione – modalità di inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo Coordinamento GLO e GLI Coordinamento commissione dell' area

Area 3° b) Intercultura	Inclusione – modalità di inclusione degli studenti stranieri da poco in Italia. Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze. Recupero e Potenziamento – modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Coordinamento con reti del territorio per l'Intercultura Coordinamento commissione dell' area
Area 4° a) Continuità ed Orientamento infanzia e primaria	Continuità – azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro Orientamento – azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi Coordinare la formazione delle classi Coordinamento commissione dell'area
Area 4° a) Continuità ed Orientamento secondaria di primo grado	Continuità – azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado Orientamento – azioni intraprese dalla scuola per orientare gli studenti alla conoscenza del sé e alla scelta degli indirizzi di studio successivi Coordinamento commissione dell'area

Articolazioni del Collegio: Dipartimenti - Commissioni

> Dipartimenti disciplinari

- Elaborare ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale

- Definire e monitorare lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.)
- Individuare traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale
- Coordinare le attività di formazione (in raccordo con le funzioni strumentali)

> Commissioni

Articolazione delle commissioni in coerenza con le aree del RAV-Processi, così come sotto descritte:

Area 1: PTOF

Commissione per la definizione e l'articolazione del curricolo di istituto

Commissione progettazione e valutazione delle competenze degli studenti

Commissione INVALSI

Area 2: Ambiente di apprendimento

Commissione organizzazione materiali (libri, pc, etc); spazi (biblioteche, laboratori, palestre, etc) e tempi

Commissione orario

Commissione digitale Competenze digitali e ambienti di apprendimento innovativi

Referente per il Bullismo e Cyberbullismo e gestione dei conflitti tra studenti

Commissione benessere

Commissione bullismo e cyberbullismo

Area 3: Inclusione ed Intercultura

GLI

Commissione inclusione

Commissione intercultura

Area 4: Continuità

Commissione Continuità e formazione classi

Orientamento

Commissione Orientamento

Area 5: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Commissione formazione ed aggiornamento

Referente formazione e aggiornamento

Area 6: Integrazione e rapporti con il territorio 3

Commissione comunicazione ed informazione alle famiglie (sito web)

Referente Protocollo servizi sociali

NIV (nucleo interno valutazione) RAV/PDM: collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali

Animatore Digitale e Team Innovazione Digitale: supportano la scuola nel processo di digitalizzazione della didattica e dell'amministrazione.

Sicurezza

> Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (Consulente esterno)

- esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio;
- garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere
- partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi;

> Preposti: responsabili di plesso e i referenti di plesso per la sicurezza

>Servizio di prevenzione e protezione (SPP) *in base al d.lgs 81/2008, l'attività del servizio prevenzione e protezione è costituita da:*

- raccogliere/archiviare tutta la 'documentazione' della sicurezza negli appositi raccoglitori;
- partecipare alle 'riunioni' con il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- comunicare al dirigente scolastico: a) ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; b) eventuale presenza di attrezzature non idonee che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; c) gli elementi/parti del fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori;
- supportare il datore di lavoro in queste attività: a) individuare i fattori di rischio; b) individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- comunicare al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni 'a rischio' rilevate all'interno del plesso scolastico.

> Addetto del 'Servizio di prevenzione e protezione e RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione e con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;
- supporto all'individuazione delle 'misure' per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i dipendenti ed utilizzatori della scuola;
- supporto alla elaborazione delle 'procedure operative' per le varie attività dell'istituto;
- proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- partecipazione alle 'riunioni' organizzate dal datore di lavoro e dal r.s.p.p. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- raccolta/archiviazione della 'documentazione' sulla sicurezza negli appositi raccoglitori;

> RSU - Rappresentanza sindacale unitaria

Eletta dal personale, rappresenta il personale nella Contrattazione integrativa di Istituto

Incarichi e funzioni del personale ATA

> DSGA: dirige il personale ATA nelle funzioni previste per il loro profilo

Servizi e compiti degli assistenti amministrativi:

Sezioni	Funzioni
Sezione didattica	Gestione alunni
Sezione amministrativa	Protocollo/ Affari generali
	Amministrazione del personale della scuola
	Archivio/Affari generali
	Gestione contabile

Collaboratori scolasti

Al Plesso unico di Scuola Primaria e Secondaria di I° grado sono assegnati n. 18 collaboratori scolastici così suddivisi:

Don Milani	n. 4
Romagnoli	n.3

Collodi	n.3
Magnolia	n.3
Europa Unita	n. 3

ALLEGATI:
Organigramma IC14 San Massimo.pdf